

IL BELLO DELLA LITURGIA

## Gli animali dell'Apocalisse e i quattro Evangelisti

CULTURA

21\_11\_2020



**Margherita  
del Castillo**



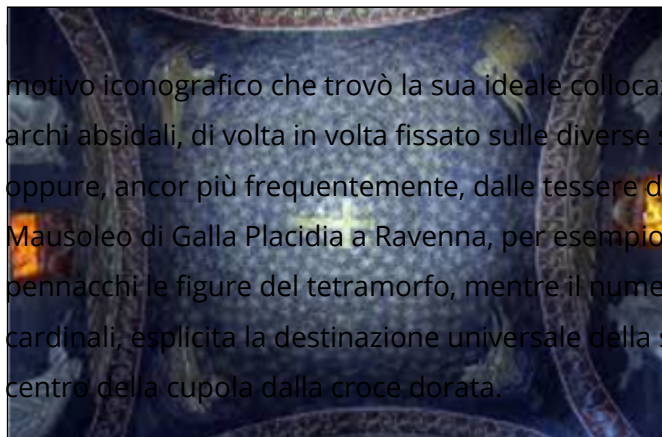
*Cristo in trono tra i simboli degli Evangelisti – Parma, Battistero di San Giovanni (interno)*

*“In mezzo al trono e attorno al trono vi erano quattro esseri viventi, pieni d’occhi davanti e dietro. Il primo vivente era simile a un leone; il secondo vivente era simile a un vitello; il terzo vivente aveva l’aspetto come di uomo; il quarto vivente era simile a un’aquila che vola”*

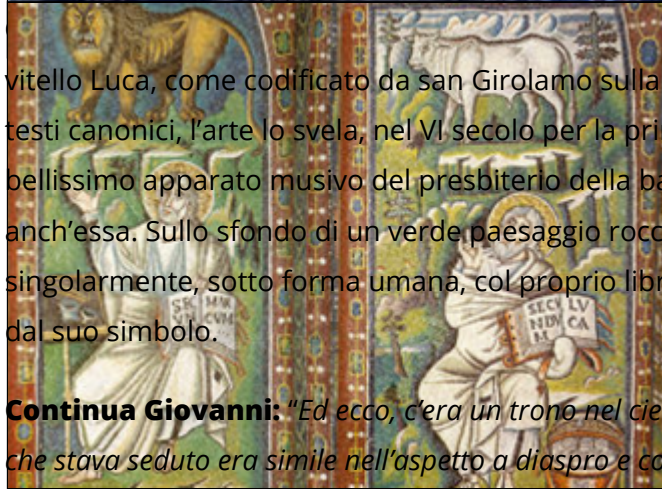
(Ap 4, 6 -7)

**I quattro esseri viventi di cui parla Giovanni nell'Apocalisse** devono la loro fisionomia alla fusione, operata dall'Evangelista, di due autorevoli fonti profetiche: Ezechiele, cui appare il portentoso, tetramorfo carro del Signore, e Isaia i cui alati serafini, librandosi intorno al trono di Dio, intonano il Trisaghion, inno di lode. Saranno poi i Padri della Chiesa, a partire dal II secolo, a riconoscere in queste creature i simboli degli Evangelisti, contribuendo notevolmente l'arte paleocristiana a definirne e diffonderne la canonica interpretazione.

**Tra le prime trasposizioni in immagine del brano giovanneo** è da annoverare una delle formelle della porta lignea della basilica di Santa Sabina a Roma. Il rilievo ricavato nella tavola di cipresso mostra un giovane Cristo trionfante, principio e fine del mondo - come si evince dall'Alfa e dall'Omega incise ai Suoi lati - e fonte di Vita, come segnala la mandorla in cui è inscritta la figura. È circondato dai quattro animali apocalittici che letti in senso orario sono l'aquila, il leone, il vitello e l'uomo/angelo.



**Il motivo iconografico che trovò la sua ideale collocazione nelle cupole, nei catini e negli archi absidali, di volta in volta fissato sulle diverse superfici dai colori dei frescanti oppure, ancor più frequentemente, dalle tessere di preziosi mosaici, bizantini e non. Nel Mausoleo di Galla Placidia a Ravenna, per esempio, la volta stellata mostra nei pennacchi le figure del tetramorfo, mentre il numero quattro, quanti sono i punti cardinali, esplicita la destinazione universale della salvifica teofania qui rappresentata al centro della cupola dalla croce dorata.**



**Il motivo iconografico che trovò la sua ideale collocazione nelle cupole, nei catini e negli archi absidali, di volta in volta fissato sulle diverse superfici dai colori dei frescanti oppure, ancor più frequentemente, dalle tessere di preziosi mosaici, bizantini e non. Nel Mausoleo di Galla Placidia a Ravenna, per esempio, la volta stellata mostra nei pennacchi le figure del tetramorfo, mentre il numero quattro, quanti sono i punti cardinali, esplicita la destinazione universale della salvifica teofania qui rappresentata al centro della cupola dalla croce dorata.**

**Continua Giovanni:** *"Ed ecco, c'era un trono nel cielo, e sul trono Uno stava seduto. Colui che stava seduto era simile nell'aspetto a diaspro e cornalina. Un arcobaleno simile nell'aspetto a smeraldo avvolgeva il trono".*



**L'arte paleocristiana è ricca di storie e di storie che all'interno del Battistero di Parma duplicano la**

planimetria ottagonale, simbolo di eternità, sono decorate con scene realizzate tra il XIII e il XIV secolo. Sullo sfondo di un cielo trapunto di stelle, il tetramorfo - ai cui lati due cherubini calpestano draghi, significando la vittoria del bene sul male - ne occupa una. E, come riportato dall'ultimo libro neotestamentario, circonda il Cristo benedicente assiso su un trono, il manto rosso e azzurro che Lo contraddistingue.

**Il regale Salvatore è iscritto in una mandorla** che se qui mostra colori un po' sbiaditi dal tempo, altrove, in soggetti analoghi, è variopinta come un arcobaleno, prodigioso strumento di collegamento tra la dimensione umana e quella divina. La sua tonalità predominante è il verde che esprime la speranza della misericordia e nella potenza di Dio, unico Signore del tempo e della storia. Alle quattro creature viventi dell'Apocalisse spetta il compito di annunciare al mondo intero questa verità.